

FONDAZIONE LOMBARDIA PER L'AMBIENTE

Sede in MILANO (MI), VIA POLA N. 12

Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 08365380156
Iscritta al Registro delle Imprese di MILANO - MONZA BRIANZA - LODI
Nr. R.E.A. MI - 2609821

Nota integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020

Il presente bilancio è conforme al dettato degli artt. 2426 e seguenti del Codice Civile, avuto riguardo al principio contabile n. 1 per gli Enti non profit, emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di concerto con l'Agenzia per il Terzo Settore e l'Organismo Italiano di Contabilità.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza, con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alla disposizioni del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR), precisando che la Fondazione svolge attività istituzionale per il perseguimento delle proprie finalità.

Il presente bilancio è stato sottoposto al controllo del Collegio dei Revisori.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter,

2424 e 2425 del Codice Civile;

- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Art. 2427, n. 1 Codice Civile

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, integrati e interpretati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 19.541.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 7.910.854.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

La Fondazione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2020 del costo di alcune immobilizzazioni materiali (fabbricati e impianti).

L'utilizzo di detta facoltà fa sorgere l'obbligo di destinare ad una riserva di utili indisponibile un ammontare "corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata" oppure, nel caso in cui gli utili di questo esercizio non fossero sufficienti per vincolare tale riserva, allora si dovranno utilizzare riserve di utili o altre riserve disponibili già presenti nel bilancio. Infine, nel caso in cui anche le riserve disponibili non fossero sufficienti, il vincolo di indisponibilità dovrà essere rinviato agli esercizi seguenti i cui utili dovranno essere destinati alla formazione della corrispondente riserva indisponibile, fino alla sua copertura.

In ogni caso, al fine di dare un dettagliato riscontro di come la Fondazione abbia proceduto all'applicazione della suddetta norma e al fine di dare anche evidenza degli effetti che la mancata imputazione degli ammortamenti abbia prodotto sulla rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, si rimanda a quanto illustrato negli appositi paragrafi della presente Nota integrativa.

Per le altre immobilizzazioni materiali, l'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

I costi "incrementativi", se presenti, sono stati computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

L'ammortamento è stato effettuato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Per quanto attiene l'immobile sito in Milano, si precisa che trattasi di immobile patrimonio e, pertanto, lo stesso non è soggetto al processo dell'ammortamento.

Ad eccezione di quanto sopra indicato, il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico"

quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Di contro, si evidenzia che l'immobile di Milano, iscritto ad un valore di 3,2 milioni di euro, risulta sottostimato rispetto agli attuali valori di mercato.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte in bilancio per euro 8.004.077.

Crediti vs. Controllate, collegate, controllanti e altri

I criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati nella classe "C.II". In questa voce sono iscritti crediti per depositi cauzionali relativi a fornitori per euro 4.077.

Titoli immobilizzati

La voce di bilancio evidenzia un aumento di 3 milioni di euro legata all'investimento di parte della liquidità esistente nelle casse sociali della Fondazione.

I titoli immobilizzati, iscritti tra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono iscritti al valore nominale. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. L'onere/premio di negoziazione partecipa alla formazione del risultato di periodo secondo competenza economica per il periodo di durata del titolo medesimo.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

C - ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

La voce, pari a euro 1.216.618, attiene a progetti di ricerca di durata ultrannuale. Tali progetti sono stati valutati in misura corrispondente al ricavo attribuibile ai servizi e opere eseguiti e, pertanto, in base al criterio della percentuale di completamento.

I costi per l'acquisizione della commessa, inclusi quelli relativi alla partecipazione a gare, sono stati addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 2.007.596. Tali crediti sono stati valutati al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per euro 2.236.165, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale. Come sopra detto, la variazione in diminuzione della voce è legata all'investimento effettuato nel corso dell'anno.

Ratei e risconti

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi euro 190.429 sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce E."Ratei e risconti passivi", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale per complessive euro 75.369 sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di Fine Rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per euro 465.626.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Il totale dei debiti è evidenziato alla voce D. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per euro 368.847. Tali debiti sono stati valutati al valore nominale.

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

Si precisa che il valore della produzione indicato nel presente bilancio è essenzialmente legato ai cofinanziamenti ricevuti per la realizzazione di progetti il cui incarico per la realizzazione è stato affidato alla Fondazione.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI **Art. 2427, n. 2 Codice Civile**

Altre immobilizzazioni immateriali

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	42.297	Valore al 01/01/2020	2.279
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	23.002
Ammortamenti e var. fondo	40.018	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2019	2.279	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	5.740

Tot. rivalutazioni al 31/12/2020	0	Valore al 31/12/2020	19.541
----------------------------------	---	----------------------	--------

Terreni e fabbricati

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	7.007.588	Valore al 01/01/2020	7.707.838
Rivalutazioni	1.437.745	Acquisizioni	3.422
Ammortamenti e var. fondo	737.495	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2019	7.707.838	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	0

Tot. rivalutazioni al 31/12/2020	1.437.745	Valore al 31/12/2020	7.711.260
----------------------------------	-----------	----------------------	-----------

Si precisa che il valore del terreno non è stato scorporato dal valore complessivo del fabbricato in quanto tale ultimo importo non comprende il valore dell'area essendo la stessa

di proprietà del Comune di Seveso.

Come in precedenza indicato, l'ammortamento della voce per l'esercizio in corso al 15 agosto 2020 è stato sospeso in applicazione della norma emergenziale di cui all'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126.

In particolare, si evidenzia che al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale della Fondazione più consona al suo reale valore, si è mitigato almeno in parte l'effetto negativo causato dalla pandemia sanitaria da Covid-19, attraverso la sospensione del 100% delle quote di ammortamento in esame riferite all'esercizio in commento.

Si evidenzia come la decisione di avvalersi della suddetta sospensione sia stata assunta in ragione di una migliore rappresentazione della reale operatività del complesso economico e del mancato utilizzo dell'immobile, di fatto avvenuto per tutto l'anno 2020 avendo la Fondazione sospeso ogni tipo di attività didattica all'interno dello stesso ed avendo utilizzato lo strumento dello smart working per i propri dipendenti.

L'ammontare degli ammortamenti non imputati a conto economico è pari ad Euro 91.823. Come previsto dalle disposizioni di Legge, in sede di delibera da parte del C.d.A. verrà vincolata, nella voce del Patrimonio Netto – Altre riserve, una riserva indisponibile di ammontare pari agli ammortamenti sospesi, senza considerare la fiscalità differita in quanto non compatibile con la realtà della Fondazione.

Impianti e macchinari

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	144.154	Valore al 01/01/2020	69.532
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	34.780
Ammortamenti e var. fondo	74.622	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2019	69.532	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	0

Tot. rivalutazioni al 31/12/2020	0	Valore al 31/12/2019	104.312
----------------------------------	---	----------------------	---------

Per quanto riguarda l'ammortamento della voce in esame, valgono le medesime considerazioni sopra formulate per l'immobile di Seveso. L'ammontare degli ammortamenti non imputati a conto economico è pari ad Euro 38.764.

Altri beni materiali

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	564.611	Valore al 01/01/2020	6.928
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	98.932
Ammortamenti e var. fondo	557.684	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0

		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2019	6.928	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	10.578

Tot. rivalutazioni al 31/12/2020	0	Valore al 31/12/2020	95.282
----------------------------------	---	----------------------	--------

Altre immobilizzazioni finanziarie

Variazioni dell'esercizio	
Valore al 01/01/2020	5.004.077
Acquisizioni	0
Riclassificazioni	3.000.000
Alienazioni	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0

Valore al 31/12/2018	8.004.077
----------------------	-----------

Si precisa che l'importo di euro 8.000.000 è relativo a investimenti effettuati dalla Fondazione, mentre l'importo di euro 4.077 attiene a depositi cauzionali. Come già anticipato, l'aumento della voce è data dall'investimento di parte della liquidità della Fondazione avvenuto nel corso del 2020.

La Fondazione non possiede partecipazioni per il tramite di società fiduciarie o interposte persone.

RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali e materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Infatti è ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Art. 2427, nn. 4, 7-bis Codice Civile

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Voce C – Variazioni dell’Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2020 è pari a euro 5.460.379. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 3.244.955 essenzialmente dovuta alla riclassificazione delle disponibilità liquide tra le immobilizzazioni finanziarie.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

L'importo totale delle rimanenze è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di euro 1.216.618.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2020	€	1.216.618
Saldo al 31/12/2019	€	732.858
Variazioni	€	483.760

Le rimanenze finali sono così composte:

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Progetti di ricerca in corso di durata ultrannuale	1.216.618	732.858	483.760

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 2.007.596.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2020	€	2.007.596
Saldo al 31/12/2019	€	1.937.845
Variazioni	€	69.751

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Verso Clienti	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Verso imprese controllate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese controllanti	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	2.145	1.674	471
importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.145	1.674	471
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri	2.005.451	1.936.171	69.280
importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.005.415	1.936.171	69.280
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0

L'importo degli "altri crediti" è essenzialmente relativo a crediti v/Enti per contributi da ricevere per i progetti commissionati.

Voce CIV - Variazioni delle Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a euro 2.236.165.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2020	€	2.236.165
Saldo al 31/12/2019	€	6.034.631

Variazioni	€	(3.798.466)
-------------------	---	--------------------

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Depositi bancari e postali	2.235.652	6.033.743	(3.798.091)
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	513	888	(375)

Si evidenzia che l'importo al 31/12/2019 comprende la liquidità oggetto di investimento avvenuta nell'anno 2020.

Voce D - Variazioni dei Ratei e Risconti Attivi

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a euro 190.429.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2020	€	190.429
Saldo al 31/12/2019	€	66.383
Variazioni	€	124.046

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	190.429	66.383	124.046
Disaggio su prestiti	0	0	0

La voce risconti attivi attiene lo scarto di negoziazione sugli investimenti finanziari.

PASSIVO

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 20.650.438 e risulta suddiviso come segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019
I - Fondo di Dotazione iniziale	258.228	258.228
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	240.335	625.684
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve – Contributo L.R. 69/89	20.658.276	20.658.276

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(486.423)	(811.220)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(19.978)	(60.552)
Totale patrimonio netto	20.650.438	20.670.416

A fronte della deroga all'art. 2426, primo comma, n. 2, C.C., operata dalla Legge n. 126/2020 (di conversione del D.L. 104/2020) con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio in corso al 15 agosto 2020 del costo di alcune delle immobilizzazioni materiali, viene previsto di costituire una riserva indisponibile per un importo pari agli ammortamenti non stanziati in bilancio, ossia per euro 130.587.

In assenza di un utile di esercizio e considerato che le riserve presenti nel patrimonio sono capienti per vincolare l'intera riserva indisponibile in esame, si prevede di costituire una riserva indisponibile per euro 130.587 attingendo dalla riserva di rivalutazione.

In assenza della citata norma di Legge, il Patrimonio Netto della Fondazione sarebbe stato composto come segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2020
I - Fondo di Dotazione iniziale	258.228
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0
III - Riserva di rivalutazione	240.335
IV - Riserva legale	0
V - Riserve statutarie	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0
VII - Altre riserve – Contributo L.R. 69/89	20.658.276
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(486.423)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(150.565)
Totale patrimonio netto	20.519.851

Voce B – Variazioni dei Fondi per Rischi e Oneri

Nel corso dell'esercizio in commento tale voce non ha subito movimentazioni:

Saldo al 31/12/2020	€	25.000
Saldo al 31/12/2019	€	25.000
Variazioni	€	(0)

Descrizione Fondo	Esistenza al 31/12/2019	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Esistenza al 31/12/2020
Totale altri fondi (fondo rischi lavori in corso)	25.000	0	0	25.000
Totali	25.000			25.000

Voce C – Variazioni del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2020	€	465.626
Saldo al 31/12/2019	€	448.292
Variazioni	€	17.334

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	448.292
Accantonamento dell'esercizio	37.026
Rivalutazione	6.561
Imposta sostitutiva su rivalutazione	(1.115)
Utilizzo dell'esercizio	(25.138)
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	465.626

Voce D – Variazioni dei Debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 345.599.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2020	€	368.847
Saldo al 31/12/2019	€	342.177
Variazioni	€	26.670

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con l'esposizione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Obbligazioni	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Obbligazioni convertibili	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/soci per finanziamenti	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)

importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/banche	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/altri finanziatori	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Acconti	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/fornitori	203.937	188.253	15.684
importi esigibili entro l'esercizio successivo	203.937	188.253	15.684
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Deb. rapp. da titoli di credito	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/controllate	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/collegate	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/controllanti	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)

Debiti tributari	92.689	86.957	5.732
importi esigibili entro l'esercizio successivo	92.689	86.957	5.732
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/istituti previdenziali	42.221	36.967	5.254
importi esigibili entro l'esercizio successivo	42.221	36.967	5.254
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Altri debiti	30.000	30.000	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	30.000	30.000	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)

Voce E – Variazioni dei Ratei e Risconti Passivi

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di euro 75.369.

Saldo al 31/12/2020	€	75.369
Saldo al 31/12/2019	€	76.486
Variazioni	€	-1.117

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Ratei passivi	50.702	55.819	-5.117
Risconti passivi	24.667	20.667	4.000
Aggi su prestiti	0	0	0

La voce ratei passivi attiene a stipendi di competenza dell'anno 2020 non ancora liquidati, mentre i risconti passivi sono riconducibili al canone di locazione dell'immobile di Milano di competenza dell'anno 2019.

CONTO ECONOMICO

Le voci di Conto Economico, distintamente esposte in bilancio, presentano i seguenti valori riclassificati:

		31/12/2020	31/12/2019
Contributi per progetti	€	2.149.548	2.309.970
Variazione lavori in corso su ordinazione	€	483.760	(85.228)
Altri ricavi	€	144.241	208.922

Valore della produzione (a)	€	2.777.549	2.433.664
Acquisti di materie prime e merci	€	5.373	4.746
Consumi di servizi	€	2.014.438	2.050.904
Totale di materie, merci e servizi (b)	€	2.019.811	2.055.650
Valore aggiunto caratteristico (a-b)	€	757.738	378.014
Costi per il personale	€	728.956	747.205
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	€	28.782	(369.191)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	€	16.318	125.741
Utile lordo operativo (EBIT)	€	12.464	(494.932)
Saldo della gestione finanziaria	€	37.664	503.291
Utile lordo prima delle imposte	€	50.128	8.359
Imposte sul reddito	€	70.106	68.911
Risultato netto d'esercizio	€	(19.978)	(60.552)

Per una compiuta analisi delle risultanze della gestione della Fondazione si rimanda alla relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti verso l'Erario per IRES e IRAP dell'esercizio sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2020, tenuto conto della dichiarazione dei redditi degli Enti Non Commerciali e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Acconti imposte – Covid-19

Ulteriori misure per mitigare gli effetti negativi della pandemia da Covid-19, riguardano i pagamenti degli acconti delle imposte per l'esercizio corrente.

In particolare, la società ha beneficiato della norma prevista dall'art. 24 del D.L. 34/2020 (c.d. "Decreto rilancio") per mezzo della quale si è potuto omettere, oltre al versamento del saldo IRAP per l'anno 2019, anche il pagamento della prima rata dell'acconto IRAP relativo al periodo di imposta oggetto del presente bilancio, in presenza di ricavi non superiori a 250 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Fondazione nel 2020 ha usufruito dei seguenti aiuti in relazione alla normativa emergenziale anti-covid19:

- abolizione versamento saldo irap 2019 : euro 2.690
- abolizione versamento primo acconto irap 2020 : euro 13.194

Conclusioni

L'Organo amministrativo ritiene che l'attività svolta ed i risultati conseguiti in termini economici siano tali da dimostrare che il mandato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità.

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio di Esercizio e le

informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della Fondazione. Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio non sono occorsi eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico qui rappresentati o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio.

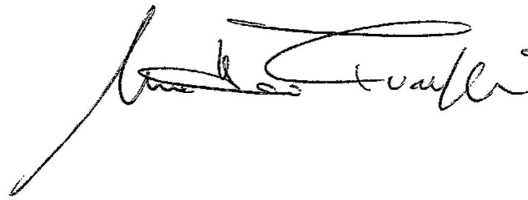
In merito al risultato dell'esercizio che rileva una perdita pari ad euro 19.978, il Presidente propone di coprire l'intero importo con la riserva di rivalutazione.

Milano, li 8 Aprile 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Matteo FUMAGALLI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Matteo Fumagalli', written in a cursive style.